



Regolamento attribuzione punteggio esame finale di laurea

Approvato dal Consiglio del CdL n. 5 del 06/03/2025

Il presente Regolamento disciplina i criteri di attribuzione del punteggio per l'esame finale di laurea. Le scadenze e le modalità operative relative all'esame di laurea saranno pubblicate sul sito del Corso di Laurea nella pagina dedicata.

Art. 1 Prova Abilitante

La Commissione predispone la stesura di un numero di case study superiore di almeno due rispetto al numero delle persone candidate.

Tali case study, in busta chiusa, vengono scelti in modo casuale dalle persone candidate, che dovranno elaborarli per iscritto. La prova verterà su argomenti inerenti agli obiettivi formativi del CdL di seguito riportati:

- acquisire le nozioni fondamentali relative alla prevenzione in materia di igiene dell'ambiente di vita e di lavoro.
- apprendere le nozioni di base necessarie per la vigilanza della qualità degli ambienti di vita e di lavoro.
- conoscere le modalità di prelievamento ed analisi di campioni di aria, acqua, suolo ed alimenti e di matrici biologiche ai fini della prevenzione negli ambienti di vita.
- conoscere le modalità di prelievamento ed analisi di matrici ambientali e biologiche ai fini della prevenzione negli ambienti di lavoro.
- apprendere le modalità di utilizzo di strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità.
- conoscere e programmare attività di vigilanza e controllo degli alimenti e bevande dalla produzione al consumo, valutando l'opportunità di procedere a successive indagini specialistiche.
- promuovere azioni di vigilanza e controllo in tema di igiene e sanità veterinaria.
- conoscere e programmare attività di vigilanza e controllo di prodotti dietetici e cosmetici.
- individuare la necessità di effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali.
- progettare modalità di vigilanza e controllo delle strutture e degli ambienti confinati in relazione alle attività che vi si svolgono.
- apprendere le modalità di vigilanza e controllo delle condizioni di sicurezza degli impianti.
- apprendere ed applicare la normativa vigente in materia di igiene dell'ambiente e dei luoghi di lavoro.
- conoscere ed applicare la normativa vigente in materia di igiene degli alimenti.
- acquisire ai fini della vigilanza e del controllo le nozioni di diritto per collaborare con l'amministrazione giudiziaria sulle condizioni di igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro.
- acquisire le necessarie conoscenze in materia di radioprotezione.
- contribuire ad organizzare e programmare attività di vigilanza e controllo nell'ambito dei servizi di prevenzione del servizio sanitario nazionale.
- apprendere le basi della metodologia di ricerca applicandone i risultati nell'ambito dei servizi sanitari di prevenzione.
- dimostrare capacità didattiche nell'ambito della formazione e dell'aggiornamento del personale delle strutture di propria competenza professionale.
- interagire e collaborare attivamente con équipe interprofessionali al fine di gestire e programmare interventi di prevenzione nell'ambito della propria competenza professionale.
- dimostrare di saper svolgere, nei limiti delle proprie attribuzioni, compiti ispettivi e di vigilanza in qualità di ufficiale di polizia giudiziaria.
- apprendere le nozioni tecniche ed amministrative per svolgere l'attività istruttoria finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico sanitario per attività soggette a controllo.

La valutazione dell'elaborato avviene secondo i seguenti criteri:

- ottimo (3),
- buono (2),
- sufficiente (1),
- non sufficiente (0).

La valutazione positiva della prova abilitante contribuisce fino a un massimo di 3 punti nella determinazione del voto finale.



Il superamento di questa prima prova si ottiene con il raggiungimento della sufficienza e consente l'accesso alla seconda prova, che consiste nella presentazione e discussione dell'elaborato di tesi.

Art. 2 Tesi di laurea

La Commissione di valutazione della prova finale per il conseguimento della laurea è nominata dal Presidente del Consiglio del Corso di Studio, il quale la presiede, o designa un presidente al quale delega il conferimento dei titoli, e attribuisce ad un componente della stessa il ruolo di segretario verbalizzante. Le Commissioni possono essere composte da non meno di tre docenti. Il relatore, qualora non faccia parte della Commissione, partecipa ai lavori limitatamente alla valutazione del candidato di cui ha guidato il lavoro.

La valutazione dell'elaborato di tesi e della prova finale avviene sulla base dei seguenti criteri:

- tipologia della tesi e qualità della ricerca,
- qualità della presentazione,
- padronanza dell'argomento,
- abilità nella discussione.

Il punteggio massimo attribuibile è di punti 6, nella tabella sotto vengono chiariti i punteggi attribuibili massimo per la tipologia della tesi.

Tipologia tesi	Chiarimenti	Punteggio massimo
Tesi sperimentale redatta in inglese	Prevede un lavoro di ricerca originale e innovativo che contribuisca alla conoscenza nel campo degli obiettivi del CdL e dimostri la capacità del tesista di condurre studi scientifici in modo rigoroso. Può consistere in uno studio di: meta-analisi, revisione sistematica della letteratura, studio clinico randomizzato, studio epidemiologico, ricerca sperimentale in vitro o in vivo.	6
Tesi sperimentale redatta in italiano		5
Case report redatto in inglese	Prevede un lavoro di ricerca su un caso studio o su un gruppo ristretto di situazioni di particolare interesse per le loro peculiarità (es. rischio emergente o poco conosciuto, effetti non noti di un agente ambientale o occupazionale, nuove metodologie di prevenzione e controllo).	4
Case report redatto in italiano		3
Tesi compilativa redatta in inglese	Si basa sull'analisi e sulla sintesi critica di un ampio corpus di letteratura scientifica esistente su un determinato argomento relativo agli obiettivi del CdL.	2
Tesi compilativa redatta in italiano		1

Questi elementi contribuiscono alla determinazione del punteggio finale, riflettendo il livello di approfondimento scientifico, la chiarezza espositiva e la capacità critica della persona candidata.

Art. 3 Altre premialità

Oltre alla valutazione della prova finale e della tesi di laurea, possono essere attribuite ulteriori premialità per valorizzare il percorso accademico della persona candidata. Tali premialità possono concorrere all'incremento del punteggio finale fino a un massimo di 3 punti, secondo i seguenti criteri:

Premialità	Punto MAX
Laurea nella prima sessione utile calcolata in relazione all'anno di immatricolazione al CdL e non di iscrizione.	1
Lodi: 0.25 per ogni lode.	1
Attività di volontariato certificata in ambito socio-sanitario presso associazioni accreditate: periodo continuativo ≥ 1 anno con una frequenza minima di 75 ore.	0.5
Incarico elettivo universitario con una partecipazione minima del 70% alle riunioni degli organi collegiali.	0.5
Programmi di Scambi Internazionali (es. Erasmus, EUNICE)	2
Attività Didattiche Elettive inserite nell'offerta formativa del CdL in aggiunta a quelle previste dal piano di studi: 0.5 punti per 2 CFU aggiuntivi.	2



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE

CDL IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI
LAVORO

PRESIDENTE PROF.SSA CATERINA LEDDA

Si precisa che la commissione terrà conto esclusivamente delle autocertificazioni correttamente inviate, sia nella modalità che nella forma.

Art. 4 *Formulazione del voto finale*

La valutazione della prova finale per il conseguimento della laurea è espressa in centodecimi. La prova si considera superata se il candidato consegue una votazione pari o superiore a 66/110.

Il voto base è calcolato come la media pesata, in base ai crediti formativi, dei voti conseguiti nei singoli insegnamenti che prevedono una valutazione e del tirocinio professionalizzante. Tale media pesata viene successivamente convertita in centodecimi.

Il punteggio finale è determinato dalla somma del voto base e dei punteggi ottenuti secondo i criteri stabiliti negli articoli 1, 2 e 3 del presente regolamento.

Dopo la somma finale, il punteggio complessivo viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

Ai candidati che abbiano conseguito un punteggio finale pari o superiore a 113/110 può essere attribuita la lode, su proposta del relatore previo parere unanime della commissione.

La Commissione redige apposito verbale sullo svolgimento della prova e sull'esito della stessa.

La registrazione della prova finale può avvenire anche per via telematica.